

Incursione dei vandali nell'ostello realizzato in un bene confiscato

Locri. Sfregiato l'Ostello della Gioventù realizzato in un immobile confiscato. La scorsa notte, "i soliti ignoti" hanno saccheggiato la struttura rendendola inagibile ed inutilizzabile. A far scoprire il saccheggio sono stati alcuni residenti che hanno notato dell'acqua fuoriuscire dalla porta del vano caldaie. L'intervento congiunto di carabinieri e vigili urbani per individuare la causa della fuoriuscita dell'acqua ha fatto venire alla luce l'azione vandalica. Messo prima fuori uso l'impianto di video sorveglianza i vandali hanno sfondato la porta del locale caldaie e si sono introdotti nella struttura. Una volta all'interno, indisturbati, hanno portato via tre caldaie ed il gruppo di pressurizzazione il cui valore commerciale supera i 9 mila euro. La criminale e vandalica azione che ha reso inagibile l'Ostello è stata portata a compimento alcuni giorni prima che il sindaco di Locri, Giovanni Calabrese, consegnasse formalmente la struttura ricettiva al Consorzio Goel, il gruppo cooperativo che opera in sintonia con "Libera" di don Ciotti e che nelle scorse settimane si era aggiudicato la gestione decennale dell'Ostello. A rendere esplicito il movente dell'incursione è stato il fatto che sia anche stato abbattuto il palo che regge la bandiera nazionale che, come ha evidenziato il giorno dell'inaugurazione dell'Ostello il procuratore di Locri Luigi D'Alessio, «è un pugnale conficcato nel cuore dei mafiosi». Che Locri ed i suoi cittadini non ci stiano a sopportare ancora soprusi lo evidenzia a chiare lettere il sindaco Calabrese nella sua prima immediata e dura reazione: «Siamo sconcertati, avviliti ma non disposti a fare sconti a nessuno». A condurre le indagini sono i carabinieri della compagnia di Locri che come prima azione cercheranno di recuperare i filmati del sistema di video sorveglianza. L'Ostello della Gioventù è stato realizzato su un immobile confiscato alla famiglia Cataldo che venne assegnato nel 2011 al Comune. Successivamente l'immobile veniva abbattuto e, con i fondi del Pon Sicurezza 2009 (2 milioni e 200 mila euro) è stato realizzato l'Ostello la cui inaugurazione avvenne l'8 maggio del 2015 ma fino ad oggi era rimasto inutilizzato. Dopo che la prima gara di assegnazione dell'Ostello della Gioventù, bandita il 9 aprile 2016 e rivolta agli enti no-profit, era andata deserta il sindaco Calabrese il 27 ottobre 2016 ripubblicava "avviso pubblico col quale veniva riproposta agli enti del territorio no-profit il bando per l'assegnazione decennale della struttura ubicata nella Città capoluogo della Locride. Ad aggiudicarsi la gara nei giorni scorsi, è stato il Consorzio del Goel. Tra domani e dopodomani il sindaco di Locri avrebbe dovuto formalmente consegnare la struttura al gestore.

Pino Lombardo